

# TEATRO BONCI CESENA

## London Brass, quattro secoli in musica

*La stagione concertistica ospita il prestigioso gruppo inglese di ottoni*

di CLEDES MOSCATELLI

**CESENA.** Già dall'epoca tardo rinascimentale i famosi maestri della scuola veneziana posero al centro del fastoso multisonante stile policorale le peculiarità timbriche e dinamiche della famiglia strumentale degli ottoni. A queste solide radici musicali classiche si richiama ancor oggi la fama del **London Brass**, il prestigioso gruppo inglese di ottoni che nel trentesimo anniversario della loro fondazione e del primo tour in Italia, approda venerdì 15, alle 21, al **teatro Bonci** per la stagione concertistica. Un ensemble acclamato nelle sale da concerto più importanti del mondo, dal Lincoln Center di New York alla Royal Albert Hall di Londra fino alla Scala di Milano, che si presenta nella solida formazione di quat-

tro trombe, quattro tromboni, un corno, un basso tuba e la cui storia, prima del 1986 risale al glorioso Philipp Jones Brass Ensemble. Dieci strumentisti, tutti solisti di prim'ordine, il cui straordinario virtuosismo risiede nella capacità di ricreare e plasmare le squillanti sonorità di questi fiati nella cura del colore e delle connotazioni melodiche, servendosi per questo di una musica che attraversa i tempi e i generi, dalla classica al jazz al pop e di un repertorio sterminato.

Nel programma, dal percorso di oltre quattro secoli, dal tardo rinascimento ai classici del Novecento toccando l'antica tradizione britannica, si alternano composizioni scritte appositamente per ottoni ad altre che invece sono state concepite lontanissime da questa famiglia di

strumenti. È il caso delle *Arie e Danze* del grande John Dowland, musiche del periodo shakespeariano composte per voce e liuto, o quelle di Bach riferite alla *Cantata BWV 147*, di Vivaldi con il concerto dell'*Inverno* dalle *Quattro stagioni*, di Liszt con la celebre *Rapsodia* ungherese n. 2, tutte opportunamente e abilmente trascritte per brass band. Non poteva mancare la famosa *Sonata* "pian e forte" di Giovanni Gabrieli, come l'ulteriore omaggio al drammaturgo inglese, a quattrocento anni dalla morte, con la popolarissima melodia tradizionale britannica *Greensleeves*. Scritta nel 1992, per l'ascolto della parte seconda anche la *Mini ouverture* di Lutoslawski e la *Fanfara* di Britten composta per un rito speciale nella cattedrale di Edmundsbury. La chic-

ca infine di *Peace of brass* di Gordon Crosse che la London eseguirà per le nozze di Diana e Carlo e accanto il brano di Oren Marshall, uno dei più interessanti strumentisti di basso tuba del panorama contemporaneo.

Anteprima al concerto a cura di Mauro Casadei Turrone Monti, alle ore 20.15.

● Info: 0547 355959



**LONDON BRASS** Il prestigioso gruppo inglese di ottoni sul palco del teatro Bonci venerdì



Peso: 36%